



PROVINCIA DI VIBO VALENTIA

MICROSTRUTTURA N° 5

TRASPORTI E CONCESSIONI (Trasporti – Concessioni – C.O.S.A.P. – Gestione Catasto strade)

Pratica n° CA/22829/2018 - Servizio Trasporti e Concessioni

Prot. Gen. n° 0000348 Vibo Valentia, li 8 GEN. 2019



Egr. Sig. PREITI Giovanni
C/da Molini
89863 JOPPOLO

Al Comune di
89844 NICOTERA

Al Servizio Viabilità
All'Ufficio Tributi
S E D E

e, p.c.

Al Tecnico Progettista
Geom. Roberto ZANAI
(roberto.zanai@geopec.it)

ATTO DI AUTORIZZAZIONE

per la realizzazione di rete fognaria da realizzarsi sulla S.P. 23 Nicotera-Joppolo

Strada provinciale interessata:
n° 23 (Nicotera-Joppolo-Coccorino.Coccorinello-Panaja) – Cat. 1^A

IL SEGRETARIO GENERALE

Preso atto:

- della richiesta inoltrata in data 23/10/2018 e protocollata al n° 22829, con la quale si richiedeva la "autorizzazione per la realizzazione di una rete fognaria da realizzarsi sulla S.P. n° 23 Nicotera-Joppolo", a firma del Sig. Giovanni PREITI, nato a Vibo Valentia il 02/09/1965, residente in Joppolo, C/da Molini, C.F.: PRT GNN 65P02 F537J, in qualità di proprietario di un fabbricato censito nel N.C.E.U. del Comune di Nicotera, al Foglio di mappa n° 9, Particella 740;
- della documentazione integrativa trasmessa con nota prot. n° 25665 del 27/11/2018;

Accertato che la Ditta intestataria ha provveduto ad ottemperare ai seguenti adempimenti:

- versamento di € 150,00, relativi alle spese di sopralluogo e istruttoria pratica;
- versamento di € 370,00, quale canone per l'occupazione temporanea della sede stradale, della durata di gg. 30, ai sensi dell'art. 27, comma 7, del Regolamento COSAP;
- stipula di polizza fideiussoria emessa dalla Generali Assicurazioni, Agenzia n° 247 di Vibo Valentia, dell'importo di € 5.000,00, a garanzia degli obblighi imposti da questo Ente, con decorrenza 30/11/2018 e scadenza 30/11/2019;

Visti:

- il D.Lgs. 285/92 e s.m.i.;
- il D.P.R. 495/92 e s.m.i.;
- il Regolamento provinciale COSAP approvato con deliberazione consiliare n° 4 del 19/01/2012;
- gli atti d'ufficio;

AUTORIZZA

la Ditta PREITI Giovanni ad eseguire i lavori indicati in oggetto per come di seguito specificati:

- demolizione di circa ml. 170,00 di cunetta alla francese in calcestruzzo;
- scavo profondo cm. 50 per la posa della condotta;
- posa di tubazione in PVC Ø160 mm, con letto e rinfilanco di sabbia;
- ricostruzione della cunetta in calcestruzzo con debole armatura metallica;
- staffatura della condotta all'impalcato del ponte nel tratto interessato;
- installazione di n° 5 pozzetti di ispezione del tipo carrabile;
- attraversamento e collegamento al pozzetto esistente della rete comunale secondo prescrizioni del Regolamento COSAP.

Il presente atto riveste carattere provvisorio, fatti salvi i diritti dei terzi, in quanto lo stesso può essere revocato o sospeso in caso di abuso o per motivi di interesse pubblico. D'altro canto la rinuncia all'autorizzazione contenuta nel presente dispositivo non dà diritto alla restituzione delle somme versate precedentemente per le spese di sopralluogo, istruttoria pratica e verifiche.

Resta inteso che la validità della stessa autorizzazione è subordinata al rispetto del Foglio di prescrizioni generali allegato al presente atto e costituente parte integrante dello stesso.

FOGLIO DI PRESCRIZIONI GENERALI

1. siano osservate le leggi vigenti, e quelle successivamente promulgate, sulla sicurezza della circolazione e sulla tutela delle strade;
2. i lavori siano eseguiti e le opere realizzate in conformità agli elaborati progettuali allegati;
3. si proceda alla esecuzione dei lavori senza interrompere o comunque ostacolare con deposito di materiali, attrezzi od altro, il transito dei veicoli e delle persone sulla strada ed assicurando il libero deflusso delle acque piovane sulla strada, sulle cunette e nei fossi di scolo;
4. nessuno scarico o deposito di materiali, anche temporaneo, al di fuori degli orari di cantiere, dovrà essere effettuato sul piano viabile e sulle sue pertinenze (cunette, banchine, scarpate e simili) durante l'esecuzione dei lavori autorizzati;
5. durante l'esecuzione delle opere sia garantito il convogliamento delle acque meteoriche fuori dalla strada provinciale e dalle sue pertinenze;
6. non siano apportate variazioni ai lavori autorizzati senza il consenso di questo Servizio. La Provincia potrà invece richiedere variazioni alle opere nell'interesse della proprietà demaniale e della sicurezza della circolazione;
7. la Ditta intestataria dell'autorizzazione è obbligata ad attenersi ai seguenti adempimenti amministrativi:
 - a. dare inizio ai lavori entro 90 giorni dalla data del rilascio del presente atto, pena la decadenza dello stesso;
 - b. comunicare a questo Servizio, mediante PEC, la data d'inizio dei lavori con un preavviso di almeno due giorni. La omessa comunicazione comporterà l'applicazione delle sanzioni previste nell'art. 7bis del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
 - c. i lavori devono essere ultimati entro 30 giorni a partire dalla data di inizio degli stessi, pena la decadenza dell'atto autorizzativo;
 - d. nella comunicazione di inizio dei lavori, resa sottoforma di autocertificazione, dovranno essere indicati: la ditta appaltatrice, il direttore dei lavori e gli estremi dell'atto autorizzativo rilasciato dall'Ente nonché i recapiti telefonici e indirizzi e-mail e di PEC del Direttore dei Lavori e del responsabile del Cantiere;
 - e. eventuale richiesta di proroga, da produrre in carta libera prima della scadenza prevista, deve intendersi accettata trascorsi 30 giorni senza aver avuto alcun tipo di riscontro;
8. trascorso il termine di 90 giorni, senza aver dato corso a quanto disposto al precedente punto 7), l'esecuzione dei lavori dovrà essere subordinata a nuova approvazione previa presentazione di nuova richiesta;
9. la comunicazione di fine lavori dovrà essere inoltrata al Servizio Trasporti e Concessioni affinché si proceda all'accertamento della regolare esecuzione. Il deposito cauzionale sarà restituito successivamente al parere favorevole dei tecnici incaricati della verifica che non potrà avvenire prima di mesi 20;
10. alla richiesta di svincolo della cauzione si dovranno allegare allegati grafici della condotta realizzata, quotati sia planimetricamente che altimetricamente, evidenziando anche posizione e dimensioni dei pozzetti;
11. durante l'esecuzione dei lavori, per garantire l'incolumità pubblica, è fatto obbligo di installare tutti i segnali necessari ed i dispositivi di sicurezza, sia di giorno che di notte, ai sensi dell'art. 21 del Nuovo Codice della Strada e del relativo Regolamento di esecuzione e di attuazione;

12. la tubazione da impiegare per la realizzazione della condotta di cui al progetto dovrà essere in PVC del diametro interno di mm 160 e lunghezza come da previsioni progettuali;
13. la condotta, nel tratto in attraversamento, dovrà essere opportunamente incamiciata al fine di garantirne lo sfilamento in caso di guasti scongiurando successivi scavi;
14. la condotta trasversale alla strada, prossima allo scarico nel pozzetto fognario esistente, dovrà essere posata ad una profondità di almeno ml. 1,00 dal piano viabile misurata all'estradosso del tubo. La larghezza dello scavo non dovrà essere superiore a cm. 60. Si proceda all'incisione del manto bituminoso con opportuna attrezzatura per garantire il minor danneggiamento possibile del piano viabile e il ripristino a regola d'arte. Ove occorra gli scavi dovranno essere opportunamente sbatacchiati, per garantire la loro stabilità contro franamenti o smottamenti per scongiurare danni ad opere d'arte esistenti o la deformazione del solido stradale;
15. lo scavo del tratto in attraversamento dovrà essere eseguito perpendicolarmente all'asse stradale e dovrà interessare non più di metà carreggiata per volta per garantire il transito dei veicoli nella restante parte. Prima di procedere allo scavo nella seconda metà dovrà essere ripristinato il tratto già eseguito in maniera da consentire in sicurezza il passaggio degli automezzi;
16. qualora fosse necessario eseguire lo scavo trasversale in un unico intervento si dovrà provvedere a garantire la continuità del traffico mediante l'installazione di una passerella provvisoria, larga almeno ml. 4,00, provvista di adeguati parapetti, adeguata anche al transito di carichi militari. Gli estremi della passerella dovranno essere raccordati al piano viabile evitando bruschi cambi di quota;
17. per il ripristino dello scavo, nel tratto in attraversamento, si dovrà provvedere:
 - a. alla realizzazione di letto, rinfilanco e copertura con sabbia della condotta fino ad uno spessore di almeno cm. 10 al di sopra dell'estradosso del tubo;
 - b. alla posa di uno strato di misto granulometrico proveniente da cava autorizzata avente altezza minima di cm. 50; tale strato dovrà essere opportunamente costipato;
 - c. alla realizzazione di massicciata stradale costituita da misto cementato in rapporto 1/1 (un quintale di cemento tipo 325 per ogni metro cubo di misto granulometrico) avente uno spessore di cm. 30;
 - d. alla stesa di conglomerato bituminoso per strato di collegamento (binder) dello spessore di cm. 10;
 - e. trascorsi gg. 60 dalla stesa del manto bituminoso si dovrà procedere alla scarifica di una fascia di asfalto, dello spessore di cm. 3, longitudinale alla condotta realizzata, avente una larghezza complessiva non inferiore a ml. 2,50, con l'asse lungo la tubazione. Su tale fascia dovrà essere steso il manto bituminoso di usura (tappetino) avente lo stesso spessore della scarifica;
18. se, nonostante le buone cautele, si dovessero verificare cedimenti dello scavo con abbassamento dell'asfalto e deformazione della strada, la Ditta titolare dell'autorizzazione avrà l'obbligo di ripristinare il manto bituminoso, a regola d'arte, al fine di garantire la regolarizzazione del piano viabile. Rimane interamente in capo alla Ditta autorizzata ogni responsabilità civile e penale per eventuali danni a persone o cose derivanti da eventuali cedimenti o dal ritardo nel ripristino della strada;
19. la condotta, nel tratto in costeggiamento, dovrà essere realizzata secondo quanto già prescritto con nota n° 24144 del 12/11/2018, ovvero provvedendo:
 - a. alla demolizione della cunetta in calcestruzzo esistente;
 - b. alla realizzazione di uno scavo avente una profondità di cm. 50 dall'intradosso della cunetta;
 - c. alla posa della tubazione in PVC Ø160 su letto di sabbia di spessore di cm. 15 con rinfilanco e copertura dello stesso materiale fino al raggiungimento dell'altezza dello scavo;
 - d. alla ricostruzione della cunetta con calcestruzzo del tipo RbK 250, con uno spessore minimo di cm. 15, larghezza uguale a quella esistente, armata con rete elettrosaldata Ø8 10x10. La cunetta dovrà essere provvista, altresì, di spalletta delle dimensioni di cm. 30x30;
 - e. alla posa di n° 5 pozzetti prefabbricati d'ispezione carrabili distribuiti lungo il tracciato secondo le previsioni progettuali. Uno di essi dovrà essere ubicato in corrispondenza dell'inizio dell'attraversamento. I pozzetti non dovranno occupare, con la loro sagoma, la superficie asfaltata della strada ed i relativi chiusini dovranno essere posizionati a filo del piano della cunetta;
 - f. al posizionamento, lungo l'impalcato del ponte, mediante l'applicazione di viti a pressione, di adeguate staffe metalliche per l'agganciamento della condotta nel tratto in sospensione;
20. la condotta che costeggia la strada provinciale sia eseguita a tratti non superiori a ml. 30,00 ed abbia una lunghezza complessiva non superiore a quella prevista in progetto. Ogni tratto di scavo non dovrà rimanere aperto per un tempo superiore a tre giorni;
21. durante l'esecuzione degli scavi sia posta massima attenzione alla presenza di sottoservizi esistenti al fine di scongiurarne il danneggiamento. Nel caso si arrecassero danni ad impianti esistenti si dovrà provvedere a darne immediata notizia agli uffici competenti;
22. se, nelle more della demolizione e ricostruzione della cunetta, si dovessero arrecare danni alla scarpata ascendente la stessa dovrà essere ripristinata con idoneo apporto di terra. Qualora, ad esclusivo giudizio del personale tecnico

provinciale, tale riporto di materiale terroso non fosse sufficiente al ripristino della stabilità della scarpata la stessa dovrà essere garantita realizzando le opere che saranno disposte da questo Servizio;

23. in qualunque momento personale tecnico di questo Ente potrà effettuare verifiche, circa le caratteristiche della condotta, lo scavo ed i ripristini, anche mediante l'effettuazione di saggi, qualora ne ravvisi la necessità;
24. le opere d'arte esistenti, ad eccezione del tratto di cunetta per la quale si autorizza la demolizione e ricostruzione, non dovranno subire modifica alcuna e non dovranno essere interessate da nessun tipo di intervento;
25. i diritti dei terzi dovranno essere salvi, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori;
26. nel corso dei lavori si applichino tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro e si installino tutti i segnali ed i dispositivi di sicurezza previsti dal Regolamento di esecuzione e di attuazione del N.C.d.S. per la gestione dei cantieri mobili. Al personale tecnico provinciale in visita al cantiere dovrà essere prestata tutta l'assistenza richiesta;
27. nel cantiere dovrà essere esposta la tabella conforme alla Fig. II 382, Art. 30, del D.P.R. 495/92;
28. nel corso dei lavori dovranno essere adottate tutte le cautele, nell'osservanza delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari, e tutte le precauzioni allo scopo di evitare incidenti e danni alle cose ed alle persone e di ovviare, per quanto possibile, ai disagi che i lavori potranno arrecare ai terzi comunque interessati;
29. è vietato far deposito di materiale di qualunque tipo sulla strada e sulle sue pertinenze;
30. copia del presente atto dovrà essere tenuta in cantiere e dovrà essere esibita al personale di questo ente o agli agenti delle forze dell'ordine che ne facciano richiesta. Nel caso di sottrazione o smarrimento la Ditta intestataria dovrà farne immediata denuncia alle Autorità competenti e richiedere un duplicato a questo Servizio;
31. qualora si verificasse il trasferimento della proprietà delle opere oggetto della presente autorizzazione la Ditta intestataria dovrà darne immediata notizia a questo Servizio;
32. nel caso in cui questa Amministrazione Provinciale dovesse disporre l'esecuzione di lavori che obblighino alla modifica del tracciato della condotta autorizzata, l'eventuale demolizione e ricostruzione della stessa dovrà essere eseguita ad esclusive spese della Ditta intestataria senza che la stessa possa pretendere rivalsa di danni o reclamare compensi. Se i lavori, causa l'inerzia della Ditta intestataria, dovessero essere eseguiti d'ufficio questa Amministrazione Provinciale si riserva la facoltà di richiedere il pagamento del danno;

Rimane esplicitamente stabilito che la Ditta intestataria dovrà provvedere a quanto sopra a sue totali cure e spese.

Ad ogni buon fine la Ditta titolare del presente atto autorizzativo rimane unica responsabile, a qualsiasi effetto, della sicurezza del pubblico transito e di qualsiasi danno che si verificasse alle persone, agli animali, alle cose in genere e di eventuali incidenti che dovessero verificarsi in conseguenza della costruzione e manutenzione delle opere oggetto della presente autorizzazione, restandone completamente sollevata la Provincia nonché tutti gli impiegati da essa dipendenti.

L'Autorizzazione entrerà in vigore dalla data dell'accettazione e sottoscrizione da parte dell'intestatario del Foglio di Prescrizioni Generali che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

Il Responsabile del Procedimento
(Geom. Carmine ARMELLINO)

Il Responsabile della Microstruttura n° 5
(Ing. Antonio FRANCOLINO)

Il Responsabile del Servizio
(Ing. Gaetano del Vecchio)

Il Segretario Generale
(Dott. Mario IENTILE)

Il sottoscritto **DICHIARA** di aver ritirato in data 10-01-19 l'originale del presente Atto di autorizzazione composto da n° 4 fogli, compreso il presente, e di obbligarsi all'osservazione delle norme del Foglio di Prescrizioni Generali.

[Firma leggibile]
IL DICHIARANTE (firma leggibile)